

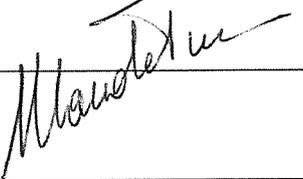


ISTITUTO PER LO STUDIO  
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

### DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 248 del 29/09/2017

Oggetto: Progetto "Sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali finalizzata all'attivazione del sistema di monitoraggio dei rischi oncogeni occupazionali previsto dall'art. 244 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i." finanziato dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - INAIL. Approvazione della convenzione, recepimento del finanziamento, approvazione della relazione scientifica e del piano economico finanziario.	
Struttura	
Proponente	S.C. Amministrazione, Gestione risorse, Attività Tecniche e Supporto alla Ricerca
	S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti Cristina Gheri 
Proposta n.	Responsabile del procedimento Manola Turci
	Estensore Manola Turci 

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Conto Economico n. 3A01020305

Eseguibile a norma di Legge dal 29 SET. 2017

Pubblicato a norma di Legge il 29 SET. 2017

Inviato al Collegio Sindacale il 29 SET. 2017

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502 e s.m.i.;
- la L.R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 3 del 04/02/2008 (così come modificata dalla Legge R.T. n. 32/12) ai sensi della quale è stato istituito l'ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - “ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile” (art.1);
- la L.R. Toscana n. 84 del 28/12/2015 di “Riordino dell’assetto Istituzionale ed organizzativo del Sistema Sanitario Regionale, modifiche alla LR 40/2005;
- la L.R. Toscana n. 44 del 14/07/2016 recante “Ulteriori disposizioni in merito al riordino dell’assetto Istituzionale organizzativo del SSR. Modifiche alla alla L.R. 40/2005 ed alla L.R. 3/2008;
- la convenzione stipulata tra ISPO e l'Azienda USL 10 di Firenze, sottoscritta e repertoriata al n. 15292 in data 26.02.2015, sulla base della quale ISPO si avvale del supporto di personale di detta ASL per la gestione di varie materie tecnico operative ed amministrative, fra le quali la gestione del personale.

**Vista** la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

**Premesso che:**

- il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza – INAIL – ha approvato il Piano di Attività 2016-2018 – Ricerca Obbligatoria, con delibera n. 23 del 29 dicembre 2015;
- il piano prevede che il Laboratorio di epidemiologia occupazionale e ambientale svolga attività di ricerca per la sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali;
- ISPO persegue finalità di ricerca epidemiologica, vantando una riconosciuta e pluriennale esperienza attraverso le proprie strutture tra cui il COR Toscana, individuato presso ISPO con DGRT n. 1252 del 24/11/2003
- lo stesso articolo 244 del D. Lgs. 81/2008 identifica il COR come centro cui estendere l'intero campo delle attività di rilevazione di tutti i casi di neoplasie di origine professionale indicenti a livello regionale;
- ISPO nella sua funzione di COR Toscana rappresenta l'Unità Operativa di riferimento per la rilevazione, in sinergia con INAIL, dei casi di mesotelioma, delle cavità nasali e dei seni paranasali e dei casi di neoplasia a più bassa frazione eziologica;
- ISPO nella sua funzione di COR Toscana svolgerà altresì attività di coordinamento delle altre analoghe strutture regionali istituite sul territorio nazionale;

**Visto** il testo dell'accordo di collaborazione proposto dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - INAIL, allegato alla presente sotto lettera “A” quale parte integrante e sostanziale, nella quale è stabilito che:

- oggetto dell'accordo sono gli obiettivi descritti all'art. 1 dell'accordo stesso;
- responsabile del progetto per ISPO nella sua funzione di COR Toscana è la Dott.ssa Lucia Miligi – Dirigente Biologo presso la SS Epidemiologia dell'Ambiente e del lavoro;
- il progetto, decorrerà dalla data di sottoscrizione della convenzione e avrà la durata di 24 mesi;
- per lo svolgimento delle funzioni assegnate, l'INAIL corrisponderà ad ISPO un finanziamento complessivo di Euro 300.000,00 (trecentomila/00) come da nota INAIL 72000.09/08/2017.0008084 che verrà erogato secondo le modalità indicate all'art. 4 dello schema di collaborazione;

**Vista** la relazione progettuale delle attività che ISPO dovrà garantire per la realizzazione del progetto, a cura del Responsabile del progetto Dott.ssa Lucia Miligi, approvata dal Referente Scientifico e allegata alla presente sotto lettera “B” quale parte integrante e sostanziale;

**Evidenziato** che, dalla suddetta relazione progettuale risulta che per la realizzazione delle attività progettuali non è necessario né il parere del Comitato Etico Area Vasta Centro (CEAVC, Firenze) né polizza assicurativa;

**Ritenuto** pertanto opportuno approvare il progetto ed il relativo piano economico-finanziario, allegato alla presente sotto lettera "C" quale parte integrante e sostanziale, recependo l'accordo di collaborazione con l'INAIL e il finanziamento assegnato pari ad Euro 300.000,00 (trecentomila/00);

**Ritenuto** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile vista la necessità di procedere tempestivamente all'avvio del progetto;

**Vista** la delibera del Direttore Generale n. 292 del 24.12.20015 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

**Con** la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascun per quanto di competenza (ai sensi del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.e.ii.)

### DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, formante parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare l'accordo di collaborazione con l'INAIL per il progetto "*Sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali finalizzata all'attivazione del sistema di monitoraggio dei rischi oncogeni occupazionali previsto dall'art. 244 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i*" allegato alla presente sotto lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, autorizzandone la stipula e recependo contestualmente il relativo finanziamento;
2. di prendere atto e approvare la relazione progettuale e il relativo piano economico finanziario, redatti dal Responsabile del progetto per ISPO, documenti allegati rispettivamente sotto le lettere "B" e "C" quali parti integranti e sostanziali;
3. di prendere atto che il progetto non necessita né di parere del Comitato Etico Area Vasta Centro (CEAVC, Firenze) né di assicurazione;
4. di prendere atto che il progetto decorrerà dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione ed avrà una durata di 24 mesi;
5. di prendere atto che ISPO, per l'effettuazione delle attività connesse al progetto, riceverà dall'INAIL la somma complessiva di Euro 300.000,00 (trecentomila/00), a valere dei ricavi registrati nel bilancio d'esercizio dell'Istituto per il periodo di competenza relativo, conto economico 3A01020305 Contributi da altri enti pubblici per ricerca finalizzata, aut. n. 102/2017 cdc 761;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile vista la necessità di procedere tempestivamente all'avvio del progetto;
7. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Riccardo Poli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Carraro

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Gianni Amunni

## Elenco degli allegati

Allegato A	Accordo di collaborazione tra PINAIL e ISPO	pagg. 08
Allegato B	relazione progettuale del Responsabile del progetto	pagg. 02
Allegato C	piano economico finanziario	pag. 01

Strutture aziendali da partecipare:

S.S. Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro

S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti ISPO;

Settore Attività Amministrativa di Supporto Area Ricerca ISPO;

Dipartimento Amministrazione e Finanza ASF.

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

**"con i Centri Operativi Regionali per la sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali finalizzata all'attivazione del sistema di monitoraggio dei rischi oncogeni occupazionali previsto dall'art. 244 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i."**

Tra

**L'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO**, con sede in Roma Piazzale Giulio Pastore 6, Codice Fiscale 01165400589 e P. IVA 00968951004, di seguito denominato "INAIL", rappresentato dal Direttore Centrale Ricerca Dott. Edoardo Gambacciani,

E

**L'ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA**, con sede legale in Firenze Via Cosimo Il Vecchio, 2 Codice Fiscale 94158910482 e P.IVA 5872050488, nella persona del Direttore Generale Prof. Gianni Amunni, nato a San Giovanni Valdarno (AR) il 06/08/1954 nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la sede legale di cui sopra, di seguito denominato ISPO.

*Di seguito INAIL e ISPO sono anche dette "Parti".*

### **PREMESSO CHE:**

- l'INAIL è un ente strumentale dello Stato, al quale è demandato il compito di tutelare l'integrità psicofisica dei lavoratori, contribuendo a garantire la salute e sicurezza sul lavoro e di svolgere e promuovere, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, lett. a) del D.lgs. 81/08, programmi di studio e ricerca scientifica nel campo della prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e della tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro;
- l'INAIL, per il miglior perseguimento delle finalità istituzionali, esercita le proprie competenze in materia di ricerca anche attraverso la stipula di convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con partner di comprovata competenza e qualificazione;
- l'INAIL attraverso il Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (di seguito DIMEILA) svolge e promuove attività di studio, ricerca scientifica e sperimentazione, secondo i principi della medicina del lavoro, dell'epidemiologia occupazionale e dell'igiene del lavoro ed ambientale con particolare attenzione allo studio dei rischi associati all'esposizione lavorativa ed ambientale ad agenti tossici, cancerogeni e alle nanotecnologie, anche attraverso lo sviluppo di nuove tecniche di monitoraggio biologico e di nuovi biomarcatori molecolari;

- il Piano di Attività 2016-2018 – Ricerca Obbligatoria, predisposto dal Presidente con determinazione n. 469 del 21 dicembre 2015 e adottato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con Delibera n. 23 del 29 dicembre 2015, prevede che il Laboratorio di epidemiologia occupazionale e ambientale svolga attività di ricerca per la sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali;
- l'ISPO persegue finalità di ricerca epidemiologica, vantando una riconosciuta e pluriennale specifica esperienza;
- la Regione Toscana con proprio atto, DGRT n. 1113 del 28.12.2010, ha attribuito al COR Toscana i più estesi compiti del Registro Nazionale dei casi di Neoplasia di Sospetta Origine Professionale, costituendolo presso ISPO quale struttura di riferimento per l'epidemiologia in Toscana;
- ISPO nella sua funzione di COR Toscana rappresenta l'Unità Operativa di riferimento per la rilevazione, in sinergia con l'INAIL, dei casi di mesotelioma, delle cavità nasali e dei seni paranasali e dei casi di neoplasia a più bassa frazione eziologica;
- ISPO nella sua funzione di COR Toscana, svolgerà altresì attività di coordinamento - in raccordo con INAIL - delle altre analoghe strutture regionali istituite sul territorio nazionale, riceverà dall'INAIL un contributo finanziario complessivo pari a 300.000,00 euro (trecentomila//00) che provvederà ad erogare in parte ai COR Regionali – previo stipula di specifica convenzione - secondo la ripartizione riportata nell'Allegato 1, che è parte integrante del presente atto;

#### **CONSIDERATO CHE**

- le Parti concordano nel ritenere che lo sviluppo sinergico di specifici progetti di ricerca in ambiti di interesse comune e convergenti verso il medesimo obiettivo costituisce garanzia di maggiore efficacia dell'attività di ricerca e presupposto per l'ottimizzazione dell'impiego delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie, consentendo di raggiungere risultati di più elevato livello qualitativo;
- appare coerente con le finalità delle Parti contraenti attivare una specifica collaborazione finalizzata a supportare le strutture regionali nell'attivazione del sistema di monitoraggio dei rischi oncogeni occupazionali previsto dall'art. 244 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i, dedicando una particolare attenzione ai cancerogeni noti ancora in uso.

RILEVATO CHE si rende necessario definire le linee e le metodologie di collaborazione relative alle attività da realizzare

tutto ciò premesso e considerato,

---

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 - Premesse**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

## **Art. 2 – Oggetto**

Con la sottoscrizione del presente Accordo le Parti si impegnano, nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, a collaborare per la realizzazione di attività di ricerca attiva sui casi di tumore di sospetta origine occupazionale a bassa frazione eziologica, con particolare attenzione alle neoplasie asbesto correlate diverse dal mesotelioma, realizzando una metodologia condivisa per l'accertamento dei casi sospetti.

In particolare, la presente collaborazione si incentra sui seguenti obiettivi:

- valutare la fattibilità di realizzazione del progetto a livello regionale in relazione alle diverse disponibilità di archivi sanitari e di popolazione;
- standardizzare le procedure di raccolta ed analisi dei dati per la produzione di stime di rischio per sede, genere e comparto produttivo mediante la predisposizione di un manuale operativo nazionale di riferimento per tutte le regioni;
- definire i criteri per la selezione di clusters di casi potenzialmente attribuibili ad esposizioni lavorative (per sede neoplastica, per settore di attività economica o per cluster aziendale) per avviare una attività routinaria di sorveglianza epidemiologica per l'accertamento del nesso causale;
- predisporre questionari di riferimento nazionale, per sede e comparto produttivo, da mettere a disposizione dei servizi territoriali per la ricostruzione anamnestica individuale delle circostanze di esposizione finalizzata all'accertamento del nesso causale e la valutazione dei fattori di confondimento;

Ciascuna Parte provvederà a:

- realizzare le attività di ricerca e sviluppo di propria competenza;
- condividere e rendere disponibile all'altra Parte, il proprio materiale tecnico ossia documenti sotto qualsiasi forma, programmi informatici, data base o conoscenze di base, componenti o parti di dispositivi;
- consentire al personale dell'altra Parte, previo preavviso e conseguente autorizzazione, l'accesso e l'utilizzo delle proprie strutture e laboratori coinvolti in ciascun progetto di ricerca;
- ove necessario e ritenuto utile ai fini di un miglior perseguimento degli scopi di ciascun progetto di ricerca, rendere disponibili all'altra parte , previo preavviso e conseguente autorizzazione, propri locali e/o spazi;
- incentivare e facilitare lo scambio di informazioni pertinenti a ciascun progetto tra il personale rispettivamente impiegato.

---

## **Art. 3 – Durata**

Il presente accordo, salvo interruzioni delle attività dovute a cause di forza maggiore, avrà la durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente accordo.

Ciascuna delle Parti può recedere anticipatamente dalla presente convenzione previa comunicazione scritta e motivata, da inviarsi con un preavviso di almeno 30 giorni, a mezzo posta elettronica certificata.

Alla scadenza della convenzione i Responsabili scientifici redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti nonché sugli obiettivi futuri.

#### **Art. 4 – Trasferimento risorse**

Per la realizzazione delle attività di ricerca di cui al presente accordo è previsto a carico dell'INAIL un onere finanziario complessivo pari a € 300.000,00 (trecentomila/00) comprensivo di spese ed oneri ed erogato con le seguenti modalità:

- una prima rata a titolo di anticipazione, pari al 40% del suddetto onere finanziario, al momento della sottoscrizione del presente accordo;
- una seconda rata pari al 30% dell'onere finanziario complessivo, successivamente all'approvazione da parte del responsabile scientifico INAIL della relazione intermedia 1, trasmessa dal responsabile scientifico di ISPO alla scadenza della prima annualità;
- il saldo pari al 30% dell'onere finanziario complessivo a conclusione del progetto, successivamente all'approvazione della rendicontazione finanziaria conclusiva da parte dell'Ufficio II della Direzione Centrale Ricerca secondo le modalità stabilite dal citato art. 5.

Il contributo erogato dovrà essere utilizzato esclusivamente per spese riferite al periodo di durata del progetto di ricerca e per spese concernenti strettamente la realizzazione dell'attività oggetto del presente accordo.

Non è ammesso l'utilizzo di tale contributo per l'acquisto o l'affitto di locali, né per imputare costi indiretti ovvero spese e utenze generali. E' fatto divieto utilizzare il finanziamento per opere edilizie, per l'acquisto di autovetture o di apparecchi per telefonia mobile

I pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sul Conto di Tesoreria Unica subordinatamente al rilascio di regolare nota di debito, intestata a: INAIL – Direzione Centrale Ricerca - Ufficio II Coordinamento gestionale e supporto alle attività di ricerca corrente e finalizzata – Piazzale Giulio Pastore 6 - 00144 Roma - Direzione Centrale Ricerca – Ufficio II – P.le Giulio Pastore, 6 – 00144 Roma.

Le suddette ricevute o note di debito dovranno riportare l'indicazione del seguente Codice Unico di Progetto (CUP) **F16J17000210001**

La nota di debito relativa al rilascio del primo acconto dovrà essere inoltrata da ISPO contestualmente alla comunicazione dell'inizio delle attività progettuali.

Le successive ricevute o note di debito invece, verranno richieste ad ISPO dall'Ufficio suddetto a seguito dell'acquisizione delle valutazioni del Responsabile scientifico INAIL sulla relazione scientifica e sulla rendicontazione economica, come previsto al successivo art.6.

Il trasferimento di suddetto finanziamento, avendo natura contributiva è fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiuntivo (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26 gennaio 1972 n. 633.

## **Art. 5 – Rendicontazione scientifica e finanziaria**

Al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca di cui al presente accordo, il responsabile scientifico di ISPO inoltra al responsabile scientifico dell'INAIL al responsabile scientifico INAIL di cui all'art. 6:

- la relazione scientifica intermedia, entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza della prima annualità;
- la relazione scientifica finale entro e non oltre sessanta giorni dal termine del progetto stesso;

Per l'erogazione delle quote di finanziamento successive al primo acconto, l'ISPO inoltra, altresì, all'INAIL, all'indirizzo di posta certificata [dccricerca@postacert.inail.it](mailto:dccricerca@postacert.inail.it):

- la rendicontazione finanziaria intermedia entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza della prima annualità;
- la rendicontazione finanziaria finale entro sessanta giorni dal termine dello stesso.

Il responsabile scientifico INAIL valuterà i risultati dell'attività di ricerca svolta da ISPO in relazione agli obiettivi prefissati, con apposita relazione da trasmettere alla Direzione Centrale Ricerca, tramite posta certificata, entro 30 giorni dalla data di ricezione delle relazioni scientifiche.

Nel caso in cui le relazioni scientifiche non siano idonee a dimostrare lo stato di avanzamento della ricerca, la Direzione Centrale Ricerca provvederà a richiedere chiarimenti ad ISPO che dovrà fornire riscontro entro i successivi trenta giorni dalla data della richiesta stessa.

Nel caso in cui i chiarimenti pervenuti non consentano di esprimere un parere favorevole in ordine alla prosecuzione del progetto, l'INAIL ha facoltà, previa comunicazione ad ISPO, di attivare le procedure per la sospensione del finanziamento e l'eventuale recupero delle somme erogate.

Tutta la documentazione giustificativa delle spese dovrà essere conservata in originale o copia conforme da ISPO per almeno cinque anni, per riscontrare eventuali future richieste da parte dell'INAIL.

L'INAIL si riserva di disporre verifiche durante lo svolgimento della ricerca.

## **Art. 6 - Responsabili scientifici**

I Responsabili Scientifici per la realizzazione delle attività di ricerca di cui al presente accordo sono:

- per l'INAIL – DIMEILA Stefania Massari.
- per ISPO – Dott.ssa Lucia Miligi.

Ciascuna Parte ha facoltà di sostituire i responsabili individuati, impegnandosi in tal caso a darne tempestivamente comunicazione scritta all'altra Parte.

### **Art. 7 - Diffida ad adempiere e risoluzione**

Qualora, in sede di valutazione delle relazioni di cui al precedente art. 5, vengano accertate gravi violazioni degli obblighi di cui alla presente convenzione, per cause imputabili ad ISPO, che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, l'INAIL intima per iscritto allo stesso, a mezzo posta certificata, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine, la convenzione si intende risolta di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

E' espressamente convenuto che, in caso di risoluzione della presente convenzione, ISPO dovrà provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione della convenzione medesima.

### **Art. 8 - Pubblicazioni e risultati della ricerca**

I documenti ed i risultati del progetto potranno essere divulgati e pubblicati, senza alcuna restrizione, dall'INAIL con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione. Potranno, altresì, essere divulgati da ISPO dietro espressa autorizzazione dell'INAIL riportando l'indicazione "Progetto realizzato con il supporto finanziario dell'INAIL".

In particolare i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione.

L'utilizzazione dei loghi straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 2 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

Le Parti, fatti salvi i diritti riconosciuti agli inventori, si impegnano a concordare mediante apposito accordo il regime di proprietà e di utilizzo dei risultati, brevettabili e non, derivanti dall'esecuzione della presente convenzione, nel rispetto del D.lgs. n. 30 del 2005 e dei rispettivi regolamenti interni, tenuto conto della quota di finanziamento erogata dall'INAIL sul costo complessivo del progetto.

Qualora le Parti decidano di valorizzare le suddette invenzioni attraverso la costituzione congiunta di una start up innovativa o start up di tipo societario o attraverso la partecipazione congiunta alla suddette tipologie di società, le Parti si impegnano sin da ora a concedere alla società dalle stesse congiuntamente costituita o partecipata, un diritto di prelazione per l'acquisizione di una licenza d'uso dei brevetti con i limiti e alle condizioni preventivamente concordate tra le Parti stesse.

---

### **Art. 9 – Copertura assicurativa**

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi dei propri dipendenti e collaboratori impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione.

## **Art. 10 - Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali**

Le parti reciprocamente si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni tecniche, scientifiche e finanziarie, direttamente o indirettamente collegate alle attività oggetto della presente convenzione, a non divulgarle a terzi senza il preventivo consenso scritto di chi le ha rilasciate e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della presente convenzione.

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. N. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

## **Art. 11 – Rinvio alle norme di legge e ad altre disposizioni**

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle norme generali di legge.

## **Art. 12 - Foro competente**

Le Parti accettano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o dall'attuazione del presente atto.

Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che sia competente il Foro di Roma.

## **Art. 13 - Sottoscrizione, registrazione e spese**

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'articolo 4 della parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e successive modificazioni a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo e registrazione sono a carico del richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma,

INAIL

ISPO

Il Direttore Centrale Ricerca  
Dott. Edoardo Gambacciani

Il Direttore Generale  
Prof. Gianni Amunni

*(Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)*

**ALLEGATO 1****SCHEMA DI RIPARTIZIONE DEI FONDI**

<b>REGIONE</b>	<b>STRUTTURA DI RIFERIMENTO</b>	<b>TIPOLOGIA ATTIVITA' DI RICERCA</b>	<b>Importo</b>
Toscana	COR ReNaM	Coordinamento scientifico del progetto, definizione della metodologia e sperimentazione operativa	65.000 *
Lombardia	COR ReNaM	Definizione della metodologia e sperimentazione operativa	19.000
Marche	COR ReNaM	Definizione della metodologia e sperimentazione operativa	19.000
Lazio	COR ReNaM	Definizione della metodologia e sperimentazione operativa	19.000
Campania	COR ReNaM	Definizione della metodologia e sperimentazione operativa	19.000
Umbria	COR ReNaM	Definizione della metodologia e sperimentazione operativa	19.000
Liguria	REGISTRO TUMORI	Definizione della metodologia e sperimentazione operativa	19.000
Liguria	COR ReNaM	Definizione della metodologia	15.000
Veneto	COR ReNaM	Definizione della metodologia e sperimentazione operativa	19.000
Puglia	COR ReNaM	Definizione della metodologia e sperimentazione operativa	19.000
Piemonte	COR ReNaM	Definizione della metodologia e sperimentazione operativa	19.000
Sardegna	COR ReNaM	Definizione della metodologia e sperimentazione operativa	19.000
Prov. Aut. Bolzano	REGISTRO TUMORI	Definizione della metodologia e sperimentazione operativa	15.000
Prov. Aut. Trento	COR ReNaM	Definizione della metodologia e sperimentazione operativa	15.000
Totale			300.000

\* Include Euro 30.000 per le spese amministrative e di overhead di gestione del progetto e Euro 35.000 per le spese di coordinamento scientifico del progetto.

ISTITUTO PER LO STUDIO  
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICAFirenze, *lra*Prot. n. *27 SET. 2017*

Al Direttore Generale ISPO

Al Direttore Sanitario ISPO

**Oggetto:** Relazione progetto Accordo di collaborazione con i Centri Operativi Regionali per la sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali finalizzata all'attivazione del sistema di monitoraggio dei rischi oncogeni occupazionali previsto dall'art. 244 del D.lss 81/2008 e s.m.i.

Durata: 24 mesi dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione

Ente finanziatore: INAIL

Aut 102/2017 CDC 761

Il progetto "Accordo di collaborazione con i Centri Operativi Regionali per la sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali finalizzata all'attivazione del sistema di monitoraggio dei rischi oncogeni occupazionali previsto dall'art.244 del D.lss 81/2008 e s.m.i." in oggetto è un progetto finanziato da INAIL che vede coinvolti il Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (DIMEILA) di INAIL e il Centro operativo Regionale della Toscana che è stato affidato con delibera regionale del 28 Dicembre 2010 al ISPO (Centro per lo studio e la prevenzione oncologica) di Firenze. Il COR Toscana rappresenta l'Unità Operativa di riferimento per la rilevazione, in sinergia con l'INAIL, dei casi di mesotelioma, delle cavità nasali e dei seni paranasali e dei casi di neoplasia a più bassa frazione eziologica. Il COR Toscana, svolgerà altresì attività di coordinamento - in raccordo con INAIL - delle altre analoghe strutture regionali (COR) istituite sul territorio nazionale, per la sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali finalizzata all'attivazione del sistema di monitoraggio dei rischi oncogeni occupazionali previsto dall'art. 244 del D.lss 81/2008 e s.m.i.

In particolare, la presente collaborazione si incentra sui seguenti obiettivi:

- valutare la fattibilità di realizzazione del progetto a livello regionale in relazione alle diverse disponibilità di archivi sanitari e di popolazione;
- standardizzare le procedure di raccolta ed analisi dei dati per la produzione di stime di rischio per sede, genere e comparto produttivo mediante la predisposizione di un manuale operativo nazionale di riferimento per tutte le regioni;
- definire i criteri per la selezione di clusters di casi potenzialmente attribuibili ad esposizioni lavorative (per sede neoplastica, per settore di attività economica o per cluster aziendale) per avviare una attività routinaria di sorveglianza epidemiologica per l'accertamento del nesso causale;
- predisporre questionari di riferimento nazionale, per sede e comparto produttivo, da mettere a disposizione dei servizi territoriali per la ricostruzione anamnestica individuale delle circostanze di esposizione finalizzata all'accertamento del nesso causale e la valutazione dei fattori di confondimento;

Per la realizzazione delle attività di cui sopra ISPO riceverà da INAIL un contributo finanziario complessivo pari a € 300,000,00 (trecentomila/00).

Questo finanziamento andrà a coprire le spese di coordinamento scientifico del progetto, definizione della metodologia e sperimentazione operativa del progetto che ISPO dovrà sostenere, le spese per ogni COR coinvolto, e spese generali come dallo schema di ripartizione dei fondi riportato in allegato 1 dell' accordo a titolo oneroso tra INAIL ed ISPO.

Le voci di spesa del piano economico sono le seguenti:

	Finanziamento
Personale esterno	35.000,00
T trasferimenti	235.000,00
Spese generali	30.000,00
TOTALE	300.000,00

Ed in particolare:

#### Personale

€ 35.000,00 per collaborazioni esterne di supporto allo svolgimento dello studio e all'analisi dei dati acquisiti per:

- una Laurea Magistrale in Scienze Biologiche o equipollenti;
- una Laurea Magistrale in Economia e gestione delle aziende e dei servizi sanitari o equipollenti.

#### Trasferimento fondi :

€ 235.000,00 per convenzioni con 11 COR e 2 Registri Tumori sede dei rispettivi COR Regionali per la definizione della metodologia e sperimentazione operativa.

**Spese generali:** € 30.000,00

Il Personale dipendente di ISPO impegnato nelle attività progettuali è il seguente:

Dr.ssa Lucia Miligi–Dirigente Biologo con un impegno orario pari a 3 ore /mese per 24 mesi.

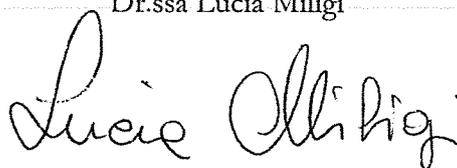
Dr.ssa Paola Piccini Statistico con un impegno orario di 2,5 ore /mese per 20 mesi

Cordiali saluti,

Il Responsabile del Progetto

Dr.ssa Lucia Miligi

Visto  
Il Referente Scientifico  
Dr. Domenico Palli





ISTITUTO PER LO STUDIO  
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO  
PROGETTI FINALIZZATI**

S.O. proponente:	S.S. Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro
Responsabile del progetto:	Dr.ssa Lucia Miligi
Titolo del progetto:	Relazione progetto Accordo di collaborazione con i Centri Operativi Regionali per la sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali finalizzata all'attivazione del sistema di monitoraggio dei rischi oncogeni occupazionali previsto dall'art.244 del D.lss 81/2008 e s.m.i.
Importo finanziamento:	€ 300.000,00
Ente finanziatore:	INAIL
Data inizio progetto:	dalla data di sottoscrizione della convenzione
Data conclusione progetto:	24 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione
Delibera n.:	761
CDC:	102/2017
Codice aut.:	
Modalità di pagamento:	40% in acconto alla sottoscrizione della convenzione; 30% seconda rata dopo approvazione relazione intermedia; 30% a saldo dopo approvazione della relazione scientifica e del rendiconto economico finale;

**UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO**

	2017	2018	2019	Totale	VOCE DI SPESA CORRISPONDENTE ENTE EROGATORE
<b>Beni economici e Servizi</b>					
- cancelleria ed altri beni economici					
- acquisto libri e riviste (anche su supporto informatico; riviste on line)					
- Altro (stampa poster, ...)					
- Acquisto prestazioni sanitarie					
- Acquisto prestazioni non sanitarie					
- Spese per pubblicazioni					
- Spese per organizzazione convegni e congressi					
- Spese postali/corrieri					
- Spese telefoniche					
- Altro (specificare)					
<b>Beni di consumo</b>					
<b>Beni strumentali ed immateriali:</b>					
- attrezzature sanitarie					
- attrezzature informatiche e altro non sanitario					
- software, opere di ingegno, brevetti					
<b>Personale</b>	4.375,00	17.500,00	13.125,00	35.000,00	
- collaborazioni esterne	4.375,00	17.500,00	13.125,00		
- personale dipendente, tempo determinato					
- personale dipendente, tempo indeterminato					
- progetti incentivanti					
<b>Trasferimenti, finanziamenti ad altri enti</b>	29.375,00	117.500,00	88.125,00	235.000,00	
<b>Rimborsi spese</b>					
<b>Spese diverse di gestione (overheads)</b>	3.750,00	15.000,00	11.250,00	30.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	37.500,00	150.000,00	112.500,00	300.000,00	

**COSTI ALTRE RISORSE UTILIZZATE**

<b>Personale</b>				5.432,32	
<b>Beni di consumo</b>					
<b>Beni strumentali o immateriali</b>					
<b>Altro (specificare)</b>					
<b>TOTALE (B)</b>	704,49	2.817,96	1.909,87	5.432,32	

**COSTO COMPLESSIVO PER ISPO DEL PROGETTO (A+B)**

% copertura costi complessivi con finanziamento esterno $(A/(A+B))*100$	98,16	98,16	98,33	98,22	
---	-------	-------	-------	-------	--

data 27/09/2017	Firma del Responsabile del progetto	<i>Lucia Miligi</i>
	Firma del Direttore S.O.	<i>[Signature]</i>
	Approvazione del Referente Scientifico	<i>[Signature]</i>